

USI Link

Newsletter dell'Università della Svizzera italiana

giugno 2004

www.unisi.ch/usilink

Una nuova facoltà: Scienze informatiche

L'informatica è onnipresente nella vita quotidiana e sta modificando sensibilmente il nostro modo di lavorare, progettare, analizzare l'informazione, insegnare e persino pensare. L'ultimo rapporto (febbraio 2004) dell'Osservatorio europeo sulle tecnologie dell'informazione (www.eito.com) prevede uno sviluppo importante del mercato delle nuove tecnologie nel corso dei prossimi anni in tutto il Continente e in particolare nei nuovi paesi membri dell'Unione. Un altro studio presentato recentemente all'Unione Europea dal Consorzio *Career space*, che comprende le maggiori imprese internazionali nel campo delle tecnologie dell'informazione, rileva la necessità di adeguare i percorsi formativi alle nuove esigenze aziendali. Oggi, lo specialista di Scienze informatiche deve disporre, oltre alle fondamentali competenze tecniche e teoriche, anche di conoscenze nei campi di applicazione e di capacità relazionali necessarie alla gestione di progetti interdisciplinari. Queste riflessioni e le opportunità che ne derivano indicano il contesto nel quale abbiamo pianificato la facoltà di Scienze informatiche i cui corsi, nella sede dell'USI a Lugano, inizieranno il 18 ottobre prossimo. Gli studi si basano sul nuovo Ordinamento europeo, detto di Bologna, che prevede un triennio di formazione di base che conferisce il titolo di Bachelor seguito da un biennio di specializzazione che conclude gli studi con il diploma di Master in Scienze informatiche. Tradizionalmente l'informatica fa parte delle facoltà di scienze, assieme alla matematica, la fisica, la chimica, le discipline tecniche, ecc.

L'idea di una facoltà esclusivamente dedicata all'informatica, realizzata all'USI, si giustifica con la crescente importanza assunta da questo ambito e con l'intento di attivare collaborazioni e sinergie fra l'informatica e le altre facoltà dell'USI, i Politecnici di Milano, Zurigo e Losanna, il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico e le altre istituzioni scientifiche presenti sul territorio della Svizzera italiana. Le opportunità di collaborazione anche al di fuori del nostro ateneo sono molteplici, come mostrano gli indirizzi di specializzazione previsti dalla nuova facoltà, che includono la finanza, il business, diversi ambiti della comunicazione, la modellazione, l'intelligenza artificiale, il *grid computing* e la progettazione di sistemi informatici dedicati (*embedded*). Ma le novità caratterizzano anche lo studio nel triennio di Bachelor, strutturato in base a progetti scientifici di crescente complessità che permettono agli studenti di mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite. Il programma dei corsi include le materie teoriche e tecniche caratteristiche della disciplina, ma anche insegnamenti relativi alla gestione dei progetti, ai principi del lavoro di gruppo, alla comunicazione interdisciplinare e alle caratteristiche dei maggiori campi di applicazione, nei quali lo specialista di scienze computazionali è chiamato a svolgere il suo lavoro. Il bando di concorso per docenti a vari livelli ha avuto molto successo. Un gruppo di specialisti esterni all'USI ha scelto una decina di candidati fra le 150 richieste provenienti da Europa, Stati Uniti e Canada sulla base delle competenze nell'insegnamento e nella ricerca delle discipline fondamentali dell'informatica. I primi docenti della nuova facoltà saranno presto nominati dal Consiglio dell'Università.

Marco Baggiolini, Presidente USI



GIORNATA SPORTIVA USI/SUPSI: Il centro sportivo di Tenero ospiterà sabato 19 giugno 2004 dalle 8 alle 18 la prima giornata polisportiva universitaria. L'iniziativa, promossa dal Servizio Sport USI/SUPSI, intende creare un momento d'incontro rivolto a studenti, docenti, collaboratori, parenti e amici all'insegna del divertimento e dello sport attivo. Le iscrizioni hanno sinora avuto notevole successo con oltre 400 adesioni. Sono previsti tornei di calcio, tennis e pallavolo. Alcune attività sportive saranno seguite da un istruttore qualificato: immersioni subacquee, arrampicata, canoa, tiro con l'arco e tour in bicicletta. Il programma prevede infine una serie di attività libere: nuoto (piscina o lago), beachvolley, pallacanestro e pattinaggio a rotelle. Per maggiori informazioni: www.sport.unisi.ch

INCONTRO LAUREATI FINANZA: Il Servizio Alumni Relations organizza martedì 22 giugno 2004 nell'aula 300 dell'USI dalle 18 alle 20 un incontro fra i laureati attivi nel mondo della finanza. In programma la presentazione delle ultime novità e dell'offerta di corsi post-laurea all'USI in ambito finanziario e una tavola rotonda dedicata alle diverse opportunità di carriere nella finanza, alla quale parteciperanno alcuni laureati attivi nel settore: Oliver Henchoz (Banco di Lugano, Lugano), Francesco Re (Banca Nazionale Svizzera, Zurigo), Chiara del Grosso (BSI, Lugano), Alessandro Cassina (UBS, Milano), Sara Bruhin (UBS, Lugano), Cristina Cignolini (Credit Suisse, Lugano), Cherry Copa (Certifica, Lugano) Il Servizio Alumni Relations è stato ideato con l'obiettivo di sviluppare una rete di contatti fra i propri laureati. Il servizio organizza, fra le altre attività, incontri a tema indirizzati a laureati che lavorano in determinati ambiti professionali. Il primo incontro, che ha avuto luogo il 23 marzo, è stato dedicato al mondo dei media e della comunicazione. www.alumnirelations.unisi.ch

I Centri Servizi dell'IRE

L'Istituto di ricerche economiche (IRE) è il primo dei nuovi istituti nati attorno al nucleo iniziale della Facoltà di Scienze economiche dell'USI. L'IRE si occupa di ricerche nel campo della microeconomia, dell'economia industriale e dell'economia regionale al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti microeconomici. Creato dal Cantone nei primi anni sessanta con la denominazione di Ufficio delle Ricerche Economiche, l'IRE è stato attivo per decenni al servizio dello Stato. Nel 1996 l'IRE e la sua biblioteca sono diventati parte integrante della facoltà di Scienze economiche. Direttore dell'istituto è il professor Rico Maggi.

Le attività dell'IRE coprono una vasta area tematica: l'analisi della struttura economica e della competitività, la mobilità e i trasporti, l'innovazione e il capitale umano, il mercato del lavoro, le infrastrutture e i servizi pubblici, i rapporti tra stato e economia. L'IRE promuove la formazione di ricercatori e il trasferimento di conoscenze agli studenti attraverso l'offerta di corsi e seminari in tutte le facoltà dell'USI e della SUPSI ed è tradizionalmente un punto di riferimento nella ricerca applicata. Per rispondere concretamente ai bisogni del territorio e sostenere validamente l'economia ticinese l'IRE ha creato due centri di servizi all'economia e alle istituzioni: il Centro per l'Osservazione delle Dinamiche Economiche (CODE) e il Centro Economia Trasporti e Mobilità (CETEM).

Il **CODE**, creato già da alcuni anni, garantisce un monitoraggio continuo delle dinamiche congiunturali e strutturali del sistema economico cantonale, in un confronto interregionale e transfrontaliero. Attraverso analisi qualitative e quantitative dei fenomeni economici il CODE offre una piattaforma per il supporto di decisioni pubbliche e private in materia di investimenti, di insediamenti produttivi, di strategie di marketing territoriale, di diversifi-



Siegfried Alberton
Responsabile CODE



Dr. Roman Rudel
Responsabile CETEM

cazione e di innovazione e, più in generale, per politiche di sviluppo del sistema economico cantonale. Il CODE propone inoltre una piattaforma di base per la definizione e l'attuazione di studi ed analisi mirate sulla competitività di singoli settori economici o di interi sistemi territoriali.

Il **CETEM** raccoglie la sfida principale del sistema dei trasporti e della mobilità: conciliare esigenze economiche, sociali ed ambientali, riducendo gli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute senza compromettere il ruolo centrale del sistema dei trasporti per il funzionamento dell'economia e della società. CETEM ha iniziato la sua attività nell'ambito del traffico transalpino con l'analisi degli impatti della nuova infrastruttura Alptransit e una serie di ricerche sul comportamento delle aziende nel trasporto delle merci con l'obiettivo di ampliare i servizi in una prospettiva regionale e nazionale, creando a tale scopo un centro di documentazione e organizzando eventi qualificati su questi temi.

Informazioni: www.ire.eco.unisi.ch

BORSE DI STUDIO: Nell'ottobre 2004 inizieranno i primi bienni di specializzazione (Master) in Scienze economiche e Scienze della comunicazione secondo il nuovo Ordinamento di Bologna. I Master sono accessibili a chi ha ottenuto una laurea di Bachelor o una laurea quadriennale secondo il sistema precedente. La Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI mette a disposizione degli studenti, che s'iscrivono a un Master, borse di studio dell'importo massimo di 5000 franchi che saranno attribuite in base al merito e al reddito. Il termine per le iscrizioni preliminari ai Master e per la richiesta delle borse di studio scade il primo luglio 2004. Informazioni supplementari al sito web: www.unisi.ch/master

POLITICA UNIVERSITARIA:

31.3.2004 Avvicinare il mondo della cultura alla realtà universitaria: è questo l'obiettivo del trasferimento dell'Ufficio studi universitari alla Divisione cultura del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS). La Divisione della cultura e degli studi universitari si occuperà di temi inerenti la politica culturale e assumerà in modo graduale il ruolo di ponte fra l'amministrazione cantonale e gli enti di formazioni universitarie e gli istituti di ricerca. Il trasferimento crea le premesse per una gestione unitaria, a medio termine, di tutte le attività di formazione terziaria: Università della Svizzera italiana (USI), Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, Alta Scuola Pedagogica (ASP).

Informazioni: www.ti.ch/decs

Centro promozione start-up

La Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha creato il *centro di promozione start-up* con l'obiettivo di sostenere i laureati che intendono avviare un'azienda in Ticino, in particolare i laureati dell'USI e i diplomati della SUPSI. I potenziali imprendi-

tori potranno essere aiutati nelle diverse fasi di creazione di un'azienda. Per valutare la solidità del progetto imprenditoriale il centro di promozione start-up potrà avvalersi delle competenze scientifiche e gestionali presenti all'USI e alla SUPSI e in caso di necessità potrà ricorrere a specialisti esterni.

Una commissione d'esperti si pronuncerà sull'opportunità di sostenere il progetto nelle fasi successive: dal finanziamento all'avvio della nuova attività. In caso affermativo il centro di pro-

Roberto Poretti,
coordinatore
del centro
di promozione
start-up



tappa la Fondazione intende sviluppare un acceleratore d'impresa per giovani neolaureati che intendono inserirsi nell'economia locale con un'impresa propria. Il centro di promozione start-up è coordinato da

Roberto Poretti. Le persone di contatto sono l'ing. Umberto Bondi per l'USI e l'ing. David Fischbach per la SUPSI.

Informazioni: www.cpstartup.ch

START-UP
Centro Promozione

Nuove tecnologie e formazione: convegno mondiale all'USI

L'USI è pronta ad accogliere dal 21 al 26 giugno 2004 a Lugano la 16 edizione della conferenza *Ed-Media - World Conference on Educational Multimedia, Hypermedia & Telecommunications*, che è ritenuta la più importante manifestazione internazionale nel settore delle nuove tecnologie nei contesti formativi. Al convegno, che si svolgerà nel campus dell'USI e al Palazzo dei Congressi di Lugano, parteciperanno oltre 1000 esperti provenienti da tutto il mondo.

La conferenza è promossa dall'associazione americana *AACE - Association for the Advancement of Computing in Education* in collaborazione con il *New Media in Education Laboratory* (NewMinE Lab) della facoltà di Scienze della comunicazione che ha assunto un ruolo di primo nell'organizzazione grazie in particolare al contributo del dott. Stefano Tardini, di Isabella Rega e del prof. Lorenzo Cantoni, direttore del NewMinE Lab e *co-chair* della conferenza, con il quale ci siamo intrattenuti.

[Link: quali sono i contributi della facoltà di Scienze della comunicazione alla conferenza internazionale?](#)

Lorenzo Cantoni: Accanto ai compiti organizzativi e logistici abbiamo svolto un ruolo importante nella selezione dei relatori principali alle sessioni plenarie. Il 25 giugno è ad esempio prevista una relazione del prof. Peter Stucki, presidente del Campus virtuale svizzero, che tratterà un bilancio dell'esperienza elvetica nel campo dell'educazione assistita dalle nuove tecnologie. In collaborazione con un gruppo internazionale di 126 docenti abbiamo inoltre partecipato alla selezione degli articoli che saranno presentati al convegno. Su un totale di 715 *full paper* e di 561 *brief paper* inviati, ne abbiamo scelti rispettivamente 272 e 226.

Gli esperti hanno scelto diversi progetti proposti dalla facoltà di Scienze della comunicazione: la valutazione sistematica dell'usabilità dei siti web, la comunità scientifica di fronte all'*eLearning*, la preparazione di un corso online di latino, l'uso didattico della TV digitale in Europa, la valutazione di corsi online da parte degli studenti, l'educazione continua nel settore sanitario.

Il prof.
Lorenzo Cantoni



[Link: in che modo si è sviluppato nell'ultimo decennio l'uso delle nuove tecnologie nel campo dell'educazione?](#)

Lorenzo Cantoni: Si possono distinguere due linee di sviluppo. Da un'attenzione centrata sulla tecnologia si è passati a un interesse più pronunciato sull'apprendimento, centrato dunque sugli apprendenti, superando così alcune ingenuità tecnocentriche della prima ora. Il potenziale delle nuove tecnologie nei contesti educativi è stato inoltre messo in relazione con la gestione dei saperi e delle risorse umane. La formazione continua, la qualità e la valutazione dei corsi online hanno assunto un ruolo importante, creando le premesse per un uso più avveduto delle nuove tecnologie.

[Link: quali sono infine le tendenze principali del prossimo decennio?](#)

Lorenzo Cantoni: Il mercato dell'*eLearning* diventerà globale con una crescente specializzazione nell'offerta di corsi. Diventerà sempre più importante sviluppare standard di qualità e processi omogenei che consentano di passare da una piattaforma all'altra. Il rapporto fra videogiochi e corsi online assumerà un ruolo centrale per lo sviluppo di corsi adatti alle esigenze delle nuove generazioni che, attraverso i videogame, hanno particolare dimestichezza con le nuove tecnologie. In generale, tutti auspichiamo che si proceda sempre più verso una reale e feconda integrazione delle tecnologie digitali nei processi formativi, tenendo ben presente che l'obiettivo ultimo è un'esperienza d'apprendimento e insegnamento ricca e "felice".

Per maggiori informazioni:
www.aace.org/conf/edmedia/default.htm e
www.newmine.org

Novità ricerca

CAMPUS VIRTUALE SVIZZERO: NUOVI PROGETTI Il Campus Virtuale Svizzero ha proposto il finanziamento di nuovi progetti per l'introduzione delle tecnologie della comunicazione nelle università. L'USI è una delle università meglio rappresentate con 4 progetti come *leading house* e la partecipazione a diversi altri. La Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana ha ottenuto il finanziamento di 2 progetti. La decisione definitiva sarà presa dalla Conferenza universitaria svizzera a fine giugno.

Il progetto *Ecologia nel disegno architettonico* (Moreno Molina, Accademia di architettura) intende favorire l'integrazione del pensiero ecologico e delle relative metodologie nella progettazione di edifici, utilizzando dei software di simulazione per valutare l'impatto ambientale delle scelte costruttive. Sarà realizzato con l'Università di Ginevra, la SUPSI e la SUP della Svizzera centrale.

Il progetto di un *corso elettronico per master in economia e gestione sanitaria* (prof. Marco Meneguzzo, Facoltà di Scienze economiche) realizzerà dei moduli di insegnamento sul management sanitario, che verranno utilizzati sia in master per studenti universitari, sia per la formazione di professionisti, collaborando con la rete di formazione in economia sanitaria finanziata dalla Conferenza Universitaria Svizzera.

Il progetto *Argumentum* (prof. Eddo Rigotti, Facoltà di Scienze della comunicazione), in collaborazione con le Università di Neuchâtel e di Ginevra e con la SUPSI, svilupperà dei moduli di apprendimento delle teorie e dei metodi dell'argomentazione. Accanto all'insegnamento universitario, il progetto potrà essere utilizzato per la formazione continua nelle banche, nell'esercito, nella scuola.

Infine il progetto *Hear and See* (prof. Giuseppe Richeri, Facoltà di Scienze della comunicazione) propone l'utilizzo innovativo di materiali audiovisivi provenienti dagli archivi della radiotelevisione per l'insegnamento di storia della radio e di storia della televisione. Partecipano le Università di Berna, di Friburgo e di Neuchâtel.

USI e SUPSI hanno creato nel 2003 il laboratorio comune eLab, il cui compito è di aiutare i docenti delle due scuole nell'adozione delle nuove tecnologie della comunicazione per migliorare la qualità dell'insegnamento. eLab si assumerà la realizzazione tecnica dei nuovi progetti presentati.

Università della Svizzera italiana

NUOVA DIRETTRICE MSCOM

Dal primo luglio 2004 Nina Volles Bird sarà la nuova direttrice operativa dell'*Executive Master of Science in Communications Management* (MScCom) dell'USI a Lugano. La nuova responsabile del corso post-laurea in gestione strategica della comunicazione sostituirà l'attuale direttore Francesco Lurati che si concentrerà sulle attività di ricerca e d'insegnamento, mantenendo la dire-



A sinistra: passaggio di consegne tra Francesco Lurati, direttore del programma MScCom durante i primi 6 anni, e la nuova direttrice operativa Nina Volles Bird

zione scientifica di MScCom. La nuova direttrice vanta un'esperienza decennale nell'ambito della comunicazione aziendale. Nel 2003 ha ottenuto il diploma *Executive MScCom*. Ha anche conseguito un *Master of Arts* in Relazioni internazionali all'Università di Strasburgo. MScCom è l'unico programma *executive* in Svizzera, e uno dei pochi a livello internazionale, che prepara i professionisti della comunicazione ad assumere ruoli chiave nella gestione strategica delle aziende. www.mscom.unisi.ch

PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALLA PROF. M. SAMI

Mariagiovanna Sami, direttore scientifico dell'Istituto ALaRI (*Advanced Learning And Research Institute*) all'USI, e professore ordinario al Politecnico di Milano, è stata eletta nella prestigiosa Accademia Nazionale Italiana delle Scienze per i suoi meriti scientifici nel campo delle Scienze informatiche. L'Istituto ALaRI propone con successo dal 2000 un corso internazionale post-laurea dedicato a laureati e giovani professionisti: il *Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design*. Dall'ottobre 2004 l'Istituto ALaRI offrirà inol-



La prof. Mariagiovanna Sami

tre un Master biennale accessibile a studenti che hanno completato gli studi di base o un triennio di Bachelor in facoltà tecniche o scientifiche: il *Master of Science in Embedded Systems Design*. Per maggiori informazioni: www.alari.ch.

NUOVO LOGO SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ

Alberto Julio Fresco, studente dell'Accademia di architettura a Mendrisio, è il vincitore del con-



corso per il nuovo logo del Servizio pari opportunità dell'USI, al quale hanno partecipato 41 studenti dell'USI e della SUPSI. La giuria ha particolarmente apprezzato la forza espressiva del logo che richiama in modo semplice e diretto i valori, ai quali si ispira il servizio pari opportunità: il femminile, il maschile, l'equilibrio, la globalità e l'interazione.

PREMIO EUROPEO A DUE DIPLOMATI ACCADEMIA

Lorenzo Bronner e Tomà Berlanda, diplomati dell'Accademia di architettura di Mendrisio, hanno vinto il secondo premio *Europan 7* con un progetto nel quale hanno ridisegnato l'area portuale e il centro storico della città di Ventspils in Lettonia. Il concorso internazionale *Europan* è riservato agli architetti fino a 40 anni e costituisce un trampolino di lancio per carriere internazionali nel campo dell'architettura moderna. All'edizione 2004 hanno partecipato 6000 giovani architetti di 19 paesi diversi per un totale di 2031 progetti presentati in 15 paesi e 69 siti. Sono stati premiati 119 progetti che sono stati raccolti in una pubblicazione in 4 lingue distribuita in tutta Europa.

Publicazioni



Rüdiger Reinhardt, Martin Eppler: Wissenskommunikation in Organisationen: Methoden, Instrumente und Theorien. Heidelberg/New York, Springer, aprile 2004 (www.springer.de).

Il libro esamina aspetti teorici e pratici della gestione della conoscenza in aziende e organizzazioni senza scopo lucrativo e riassume i primi risultati del progetto di ricerca di Martin Eppler e Jeanne Mengis dell'USI che hanno analizzato il ruolo degli elementi visivi e del dialogo nel processo di trasferimento del sapere. L'opera è stata scritta in collaborazione con ricercatori ed esperti provenienti da Stati

Uniti, Germania, Svizzera, e Austria. Gli autori presentano le principali teorie di *knowledge management* accompagnate da una serie di casi concreti che riguardano gruppi aziendali, come ABB, NASA, Roche, Swisscom, Infineon, Credit Suisse e Swiss Re. E' la prima pubblicazione rilevante che mette l'accento sugli aspetti comunicativi nella gestione del sapere.

E' stato recentemente pubblicato il volume Comunicazione, qualità, usabilità di Lorenzo Cantoni, Nicoletta Di Blas e Davide Bolchini (www.apogeeonline.com). Prefazione di Jakob Nielsen. Introduzione di Paolo Paolini. Il libro si rivolge a studenti e professionisti interessati al tema dell'usabilità dei siti web. Gli autori sviluppano un nuovo metodo per determinare la qualità e l'effica-



cia comunicativa di un sito, ridefinendo il concetto di usabilità: i contenuti hanno un'importanza almeno pari al design delle pagine e ai meccanismi di navigazione. Propongono una metodologia di progettazione che mette al centro gli utilizzatori del sito e le loro esigenze. Presentano infine il metodo MiLE (Milano-Lugano Evaluation Method), uno strumento sistematico per l'analisi e la valutazione dell'usabilità. Gli autori: Lorenzo Cantoni, professore e vice-direttore dell'Istituto Comunicazione e formazione, USI; Nicoletta Di Blas, insegna al Politecnico di Milano; Davide Bolchini; ricercatore presso il TEC-Lab, USI.

Il mercato televisivo italiano nel contesto europeo a cura di Antonio Perrucci e Giuseppe Richeri (www.ilmulino.it). Il volume, edito nel 2003, presenta i risultati della ricerca sui sistemi televisivi dei principali paesi europei promossa dall'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni. Il gruppo di ricerca internazionale, coordinato dai 2 curatori, ha analizzato le caratteristiche strutturali e ha valutato le tendenze prospettive del mercato televisivo in Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Spagna. Lo studio comparativo conferma la struttura oligopolistica del mercato televisivo che in alcuni casi assume caratteristiche di duopolio. In futuro l'affermazione della televisione digitale potrebbe ridurre il grado di concentrazione del mercato.

Gli autori: Antonio Perrucci, direttore Servizio Analisi di mercato e concorrenza dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni; Giuseppe Richeri: professore ordinario di Strategia dei media all'USI e docente di economia dei media all'Università Cattolica di Milano.



Conferenze all'Accademia: un grande successo

Nell'anno accademico 2003-2004 l'Accademia di architettura ha proposto, come negli anni precedenti, un nutrito programma di conferenze pubbliche con l'obiettivo di stimolare la riflessione su temi d'interesse generale, come l'architettura, l'ecologia, il cinema e la filosofia. A fine maggio si è concluso il ciclo di conferenze dedicato al pragmatismo critico nell'architettura, che ha suscitato un grande interesse fra il pubblico. Sulle ragioni di tale successo si esprime Josep Acebillo, direttore dell'Accademia:

Josep Acebillo: Le conferenze di architetti che promuoviamo presso l'Accademia riscuotono un grande successo in primo luogo perché si tratta di architetti importanti, interpreti

interessati e generosi della modernità, le cui opere sono esempi inequivocabili di qualità architettonica. Il ciclo di incontri ha come obiettivo di valorizzare e di riflettere sull'esistenza di un certo pragmatismo critico, implicito nell'opera di alcuni architetti che tentano con rigore professionale di rispondere alle sfide generate dalla nuova società. Per illustrare al meglio il tema abbiamo proceduto ad una selezione che permettesse anche di mettere in evidenza il rapporto fra tale pragmatismo con il presente e il futuro.

Link: Quali sono le relazioni fra le conferenze pubbliche e il programma dei corsi?

Acebillo: Il programma di numerosi atelier e

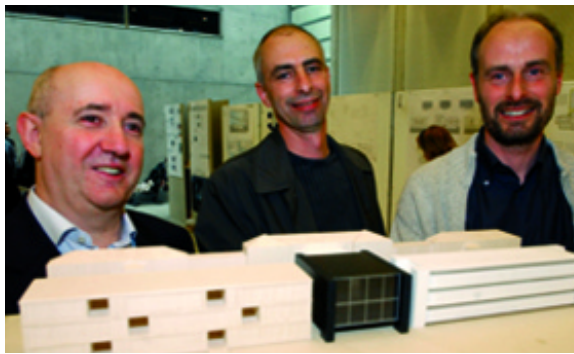
corsi ex cathedra affronta il tema degli effetti, per la città e per l'architettura, della globalizzazione e della nuova economia. In questo contesto le conferenze incentrate su un tema quale il pragmatismo critico costituiscono esempi concreti e qualificati del rapporto tra l'urbanismo, l'architettura e le nuove realtà, che hanno trasformato le nostre esistenze, obbligandoci a vivere diversamente.

Link: Quali sono le novità previste nei prossimi mesi?

Acebillo: Visto il successo sin qui riscosso, per il prossimo anno accademico stiamo organizzando un'altra serie di conferenze che costituiranno un momento importante in quanto attività didattica, ma che al contempo, essendo di forte richiamo per la società civile, permetteranno di rinforzare ulteriormente la relazione fra l'Accademia e il paese, relazione, questa, che ci interessa molto.

Ampliamento USI: premiati due progetti

Gli architetti Giorgio e Michele Tognola di Losone hanno vinto il primo premio di 18 mila franchi per il progetto del nuovo stabile della facoltà di Scienze informatiche. All'architetto Elio Ostinelli di Chiasso è stato assegnato il primo premio di 16 mila franchi per il suo progetto di ristrutturazione del corpo centrale dello stabile principale. La giuria del concorso, presieduta dall'arch. Giorgio Giudici, comprendeva, gli architetti Esteban Bonell, Aurelio Galfetti, Gianfranco Rossi, Livio Vacchini, l'ingegner. Massimo Laffranchi e i supplenti Albino Zraggen, segretario generale dell'USI, e l'architetto Jachen Könz. Riuniti ad inizio aprile la giuria



Gli architetti premiati
Elio Ostinelli, Giorgio
e Michele Tognola

ha esaminato i 45 progetti presentati per la nuova sede della facoltà di Scienze informatiche e i 39 messi a punto per l'ampliamento del Centro civico. La giuria ha raccomandato alla Fondazione per le facoltà di Lugano di affidare la progettazione definitiva delle due opere ai vincitori del concorso. La Fondazione ha seguito le indicazioni della giuria e ha deliberato la realizzazione dei progetti ai vincitori. L'avvio dei lavori di costruzione è previsto all'inizio del 2005. L'investimento complessivo della nuova sede della facoltà di Scienze informatiche ammonta a 10 milioni di franchi. La ristrutturazione del Centro civico prevede una spesa di circa 7 milioni di franchi. La riattazione permetterà di realizzare uno spazio centrale d'incontro, un adeguato servizio di ristorazione e di un'aula di 200 posti per soddisfare le esigenze di spazio legate all'inizio dei nuovi master biennali e le sempre più frequenti richieste esterne per conferenze e manifestazioni.

Etica e giornalismo

L'Università della Svizzera italiana ospiterà martedì 8 giugno 2004 dalle 10 alle 13 la terza edizione della giornata sull'Etica nata dalla collaborazione fra il Rotary Club di Lugano e l'Istituto di Economia aziendale dell'USI. Gli organizzatori propongono quest'anno un dibattito su un tema di grande attualità e rilevanza per lo sviluppo della società civile: i rapporti fra etica e giornalismo. Dopo i saluti di benvenuto di Arturo Bolliger, Presidente Rotary Lugano, e del prof. Gianluca Colombo dell'USI sono previste le seguenti relazioni: Ferruccio De Bortoli, già direttore del Corriere della Sera e amministratore delegato di RCS Libri, "Ruolo dei media in una società aperta"; William Ward, giornalista e opinionista inglese specializzato sull'Italia, "Confronto internazionale tra standard etici nel giornalismo"; prof. Stephan Russ-Mohl dell'USI, "Etica e qualità del giornalismo". Moderatore: Giancarlo Dillena, direttore del Corriere del Ticino. Informazioni e iscrizioni: Rotary Club Lugano, tel. +41 91 967 42 32, info@rotary-lugano.org, www.rotary-lugano.org. La partecipazione è libera e gratuita. E' gradita la conferma.

Film Summer School 2004

L'USI e il Festival internazionale del film Locarno organizzano dal 1 al 7 agosto 2004 la quinta Summer School che sarà dedicata allo studio dei rapporti fra giornalismo e cinema documentario. Il corso dà la possibilità a 30 studenti universitari o laureati di approfondire le implicazioni fra giornalismo e documentario attraverso lezioni teoriche, laboratori con importanti registi intenzionali e una giornata incentrata sulla produzione e la distribuzione del documentario. Il comitato scientifico del corso è composto da Irene Bignardi (direttrice Festival internazionale film Locarno), Francesco Casetti (professore presso l'USI e l'Università Cattolica di Milano), Teresa Cavina (responsabile programmazione Festival), Giuseppe Richeri (professore all'USI). Il termine per le iscrizioni scade il 2 luglio 2004. Informazioni e iscrizioni: Jean-Pierre Candeloro, candeloro@lu.unisi.ch, tel. + 41 91 912 47 01, fax + 41 912 46 47, www.fss.unisi.ch.

La Scuola dottorale in finanza

La scuola dottorale in finanza è stata fondata alla fine del 1999 su iniziativa del prof. Giovanni Barone-Adesi, attuale decano della facoltà di Scienze economiche, come elemento di una visione che intende creare a Lugano un centro di ricerca di riconosciuta qualità nel campo finanziario. La scuola dottorale prevede un numero fisso di corsi nel primo anno di dottorato e una serie di corsi speciali per i dottorandi in fase avanzata. Fine ultimo della scuola dottorale è la conclusione di tesi di dottorato che soddisfino gli standard internazionali e siano pubblicate nelle riviste internazionali di riferimento. Il programma è sostenuto dalla Fondazione Gamma della BSI.

I dottorandi ricevono un'ampia e solida formazione in finanza, *corporate finance e asset pricing*. I corsi di statistica, econometria, calcolo delle probabilità e matematica finanziaria permettono di approfondire i metodi formali in campo finanziario. Le lezioni sono tenute dai professori Giuseppe Arbia, Pietro Balestra, Giovanni Barone-Adesi, François DeGeorge, Elvezio Ronchetti e Paolo Vanini dell'USI, ai quali si aggiungono esperti di fama internazionale come il prof. Adita Kaul, Robert Elliott, Vikas Mehrotra e Rabdall Morck.

La scuola dottorale organizza attualmente un corso avanzato sulla volatilità stocastica, al quale partecipano 10 dottorandi dell'USI e 16 dottorandi delle Università di Losanna, Ginevra e Zurigo. Questa collaborazione è resa possibile dalla partecipazione dell'USI al polo di ricerca nazionale in campo finanziario denominato *National Center Of Competence in Research in Financial Valuation und Riskmanagement (NCCR FINRISK)* che consente la coordinazione della formazione dottorale a livello nazionale.

Sappiamo che il prezzo di un'azione varia da un giorno all'altro. Queste variazioni, che possono essere misurate, sono definite in termini di *volatilità*. Le oscillazioni non sono sempre uguali: eventi catastrofici, come l'11 settembre 2001, o eventi specifici legati ad un'azienda, come il crollo degli utili, possono amplificare o attenuare le variazioni dei corsi. Non siamo in grado di prevedere con sicurezza il momento, nel quale questi eventi o altri simili si realizzeranno. Si tratta di eventi incerti che in greco si definiscono stocastici. A chi interessano queste oscillazioni incerte che variano nel tempo? Ai professionisti dei mercati finanziari che comprano e vendono azioni, obbligazioni, divise e materie prime, e il cui successo aziendale dipende in larga misura dalla volatilità. In termini semplici possiamo affermare che banche e assicurazioni comprano e vendono volatilità.

Il corso si svolge in due blocchi di una settimana ciascuno. Nella prima settimana gli studenti apprendono le basi matematiche che vengono esercitate al computer nella seconda settimana. Per raggiungere gli obiettivi sono previste 5 ore d'insegnamento al giorno. Poiché il corso richiede notevoli conoscenze matematiche, accanto ai dottorandi con una formazione finanziaria sono presenti numerosi dottorandi con una formazione in fisica, econometria e matematica. Al termine della prima settimana di corso i partecipanti hanno due mesi di tempo per risolvere gli esercizi. Solamente i dottorandi, che risolvono un certo numero di esercizi, sono ammessi alla seconda settimana e possono quindi farsi accreditare il corso per lo studio di dottorato.

Il corso è tenuto dal dr. Thomas Domenig e dal prof. Paolo Vanini. Entrambi hanno conseguito un dottorato in matematica e lavorano nel controllo dei rischi della Banca Cantonale Zurighese (ZKB).



Il prof. Paolo Vanini e
il dr. Thomas Domenig

Agenda USI-Link

01.06.2004

Campus Lugano, aula A11, ore 18.30
Guardando la guerra negli occhi - La testimonianza di una donna reporter.
Conferenza di Laurence Deonna, giornalista e fotografa attiva per la pace

03.06.2004

Campus Lugano, aula aula 200, ore 17.30
Info-Stage: Junior Professionale Officer alla Direzione per lo sviluppo e la cooperazione (DSC).
Incontro organizzato dal Servizio Stage&Placement USI. Relatrici: Claudine Tavel, DSC e Mimi Lepori Bonetti, Consono SA. Introduce Decano prof. Edo Poggia

04.06.2004

Campus Lugano, aula 300, ore 17
Lontane dalla scienza. Immaginario scientifico delle ragazze e temi dell'educazione.
Conferenza di Barbara Mapelli, insegnante di pedagogia differenze di genere Università degli studi di Milano Bicocca

04.06.2004

Campus Lugano, aula A32, ore 11.30
Lavorare nella moda, La testimonianza di Gucci e Prada. Introduce prof. Renato Fiocca

04.06.2004

Campus Lugano, aula 300, ore 17.30,
Letteratura e Scienza del Novecento: Italo Calvino,
Conferenza del prof. Giuseppe Nava Università di Siena.

08.06.2004

Campus Lugano, aula magna, ore 10
Etica e giornalismo.
Convegno organizzato dal Rotary Club Lugano e dall'Istituto economia aziendale dell'USI.

08.06.2004

Campus Lugano, aula A11, ore 17.30
Uno stage all'estero. Incontro organizzato dal Servizio Stage&Placement USI.
Relatori: Andrea Togni e Remo Colombini Lingue e Stage all'estero - LSE Barbara Galliker e Paolo Zella - Studenti USI.

14.06.2004

Campus Lugano, aula A11, ore 17.30
"Workshop: Il colloquio di lavoro". Incontro organizzato dal Servizio Stage&Placement USI.
Relatore: Dr.ssa Daniela Maira, Responsabile Selezione, Walt Disney Italia. Introduce: prof. Andrea Pontiggia USI

15.06.2004

Campus Lugano, aula A11, ore 12.15
Costa Crociere. Presentazione organizzata dal Servizio Stage&Placement USI.
Relatore: dr. Massimiliano Giobergia, responsabile risorse umane Gruppo Costa Crociere.
Introduce: prof. Rico Maggi USI

15.06.2004

Campus Lugano, aula A11, ore 17.30
"Workshop: Le capacità interpersonali e manageriali".
Incontro organizzato dal Servizio Stage&Placement USI.
Relatore: Dr. Matteo Pizzoccaro, Responsabile Risorse Umane, Aprilia World Services.
Introduce: prof. Andrea Pontiggia USI

16.06.2004

Campus Lugano, aula A22, ore 13.30
Procter&Gamble.
Presentazione organizzata dal servizio Stage&Placement USI. Relatori: Piermano Colombo, Group Manager Baby Care e Paola Mantegazzi, risorse umane.
Introduce: prof. Ivan Snehota USI.